



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## LZV-402-886.116 Magnesium perchlorate, Drying Agent

Data di stampa: 29.03.2016 N. del materiale: LZV-402-886.116 Pagina 1 di 7

# SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

LZV-402-886.116 Magnesium perchlorate, Drying Agent

N. CAS: 10034-81-8 N. CE: 233-108-3

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Utilizzazione della sostanza/della miscela

Analisi delle acque

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: HACH LANGE GmbH Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf
Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach.com
Internet: www.de.hach.com
Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.l.

Via Rossini, 1 / A I - 20020 LAINATE (MI)

Tel. +39 02 93 575 400 \* +39 02 93 575 401

e-Mail: info-it@hach.com

HACH LANGE GMBH Rorschacherstrasse 30a CH-9424 Rheineck

Tel. +41 (0)71 848 55 66 99 e-Mail: info-ch@hach.com

## 1.4. Numero telefonico di

emergenza:

02 66 10 10 29

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

## Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Solido comburente: Ox. Sol. 2

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Indicazioni di pericolo:

Può aggravare un incendio; comburente.

Può irritare le vie respiratorie. Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

## Regolamento (CE) n. 1272/2008

# Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Magnesio perclorato

Avvertenza: Pericolo



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## LZV-402-886.116 Magnesium perchlorate, Drying Agent

Data di stampa: 29.03.2016 N. del materiale: LZV-402-886.116 Pagina 2 di 7

## Pittogrammi:





#### Indicazioni di pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare quanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P350 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare delicatamente e abbondantemente con

acqua e sapone.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362 Togliere gli indumenti contaminati.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in Eliminazione.

## Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.

# 2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

# SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

# 3.1. Sostanze

#### Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
10034-81-8	Magnesio perclorato			100 %
	233-108-3			
	Ox. Sol. 2, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H272 H315 H319 H335			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

# SEZIONE 4: misure di primo soccorso

# 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

#### In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

# LZV-402-886.116 Magnesium perchlorate, Drying Agent

Data di stampa: 29.03.2016 N. del materiale: LZV-402-886.116 Pagina 3 di 7

#### In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito abbondantemente con acqua.

#### In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

# In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuti.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

#### **SEZIONE 5: misure antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

Durante la combustione si possono liberare le sequenti sostanze: Gas di acido cloridrico

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

#### Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

# SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

13. Considerazioni sullo smaltimento

#### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

#### Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

#### 7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

# LZV-402-886.116 Magnesium perchlorate, Drying Agent

Data di stampa: 29.03.2016 N. del materiale: LZV-402-886.116 Pagina 4 di 7

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

#### Altre informazioni sugli valori limite

Non conosciuti.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individual e.

## Misure generali di protezione ed igiene

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

#### Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

#### Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici Spessore del guanto: 0.11 mm

I guanti protettive da usare devono rispettare le specifiche dela direttiva EC 89/686/EEC e lo standard EN374.

## Protezione della pelle

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

#### Protezione respiratoria

Apparato respiratorio solo in caso di formazionedi aerosol o polvere.

Maschera specifica con filtro P3 per il trattenimento di particelle (Norma Europea 143)

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: solido
Colore: bianco
Odore: inodore

Metodo di determinazione

Valore pH (a 25 °C): 8,2

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: 251 °C Temperatura di

decomposizione

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di non applicabile

ebollizione:

Punto di sublimazione:

Punto di ammorbidimento:

non applicabile

Punto di infiammabilità:

non applicabile

Infiammabilità

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprieta' esplosive

non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività: non applicabile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## LZV-402-886.116 Magnesium perchlorate, Drying Agent

Data di stampa: 29.03.2016 N. del materiale: LZV-402-886.116 Pagina 5 di 7

Superiore Limiti di esplosività: non applicabile
Temperatura di accensione: non applicabile

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile
Temperatura di decomposizione: nessun dato disponibile

Proprieta' comburenti (ossidanti)

non applicabile

Pressione vapore:

Densità (a 25 °C):

Densità apparente:

Idrosolubilità:

(a 25 °C)

1,60 g/cm³

nessun dato disponibile

1drosolubilità:

(a 25 °C)

Solubilità in altri solventi

nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: non applicabile Viscosità / dinamico: non applicabile Viscosità / cinematica: non applicabile Tempo di scorrimento: non applicabile Densità di vapore: non applicabile Velocità di evaporazione: non applicabile Solvente-Differenzia-Test: non applicabile Solvente: non applicabile

9.2. Altre informazioni

Contenuto di solidi: non applicabile

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

## 10.1. Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avveniene nessuna polimerizzazione pericolosa.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Materiali infiammabili Materie organiche Acidi

Acidi

Metalli in polvere Ammoniaca

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

#### Ulteriori Informazioni

Comburente, igroscopico





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

# LZV-402-886.116 Magnesium perchlorate, Drying Agent

Data di stampa: 29.03.2016 N. del materiale: LZV-402-886.116 Pagina 6 di 7

#### **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

#### Tossicità acuta

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

#### Irritazione e corrosività

Il prodotto causa irritazione agli occhi, alla pelle e alle mucose.

#### Effetti sensibilizzanti

Nessun effetto conosciuto.

## Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti cancerogeni

#### Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

#### I Iltoriori dati

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

# SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

# 12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

# 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

# 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto conosciuto.

# **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

# 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Informazioni sull'eliminazione

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi.

# Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

Le descrizioni del rischio e della prevenzione che appaiono sull'etichetta, si applicano anche ai residui restati nel contenitore.

## **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

#### Trasporto stradale (ADR/RID)

**14.1. Numero ONU:** UN 1475

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Magnesio perclorato





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

# LZV-402-886.116 Magnesium perchlorate, Drying Agent

Data di stampa: 29.03.2016 N. del materiale: LZV-402-886.116 Pagina 7 di 7

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:

Trasporto per nave (IMDG)

**14.1. Numero ONU:** UN 1475

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Magnesio perclorato

5 1

14.3. Classi di pericolo connesso al 5.1

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:

Trasporto aereo (ICAO)

**14.1. Numero ONU:** UN 1475

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Magnesio perclorato

14.3. Classi di pericolo connesso al 5.1

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

# 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

# Modifiche

Revisione: 08.04.2015

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2

## Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.

#### Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.